

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

COMUNE DI PARONA

PROVINCIA DI PAVIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

e Documenti Allegati

L'organo di Revisione

Rag. Aldo Paglione

Collaboratore rag. Enrico Paglione

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2016	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II	15
6. <i>La Nota Integrativa</i>	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	20
A) ENTRATE CORRENTI.....	20
Entrate di natura tributarie	20
Entrate da Trasferimenti Correnti.....	22
Trasferimenti correnti dallo Stato	22
Entrate Extratributarie.....	23
Proventi dei servizi pubblici	23
Il Collegio ricorda che la rilevazione dei permessi a costruire deve avvenire per cassa, così come rilevato dall'Osservatorio sulla Finanza Locale con l'allegato 2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".....	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	29
Fondo di riserva di competenza	32
Fondo di riserva di cassa.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
<i>Limitazione acquisto immobili</i>	33
<i>Limitazione acquisto mobili e arredi</i>	33
INDEBITAMENTO	33
Limiti capacità di indebitamento	33
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	34
Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI	37

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto, rag. Aldo Paglione Revisore dei conti del Comune, nominato con delibera del Consiglio comunale n. 63 del 22.12.2014, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL e il collaboratore rag. Enrico Paglione.

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II° del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs. 118/2011.

- ha ricevuto in data 19.04.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla Giunta comunale in data 18.04.2016 con delibera n. 45 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati.
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione.
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - f) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, comunque pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - g) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente.
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. del 18 febbraio 2013), pubblicato sulla G.U. del 06/03/2013 n. 55) per il triennio 2013-2015;
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

- Elementi necessari per l'espressione del parere:
 - l) documento unico di programmazione (DUP) approvato con atto della Giunta comunale n. 127 del 29.12.2015 conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 e riapprovato dalla Giunta comunale con atto Giuntale n. 44 del 18.04.2016;
 - m) la delibera della G.C. n. 39 del 18.04.2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - n) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - o) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - p) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);
 - q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - r) i limiti massimi di spesa disposti dall'art.1, commi 138-141-143-146 della Legge 20.12.2012 n. 228.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 18.04.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo esecutivo ha approvato con delibera n. 29 del 04.04.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 20.04.2016 verbale n. 3 attesta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	209.434,00
b) Fondi accantonati	217.065,62
c) Fondi destinati ad investimento	1.351.869,58
d) Fondi liberi	796.311,20
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.574.680,40

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, come pure passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2013	2014	2015
Disponibilità	2.147.232,21	1.474.805,14	942.091,44
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Non risulta indicata nessuna anticipazione ne di Tesoreria ne di anticipazione di liquidità della Cassa Depositi.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2015 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassunto delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e all'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro Generale Riassuntivo			
Entrate		Spese	
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	262.984,00	Disavanzo di Amministrazione	
Fondo Pluriennale vincolato	64.514,77		
<i>Titolo I:</i> Entrate correnti di natura tributaria contributiva	1.329.072,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.971.351,04
<i>Titolo II:</i> Trasferimenti correnti	503.563,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	813.863,73
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	877.640,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate in conto capitale	513.016,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzioni di attività finanziarie		<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie	
Totale Entrate Finali	3.223.291,00	Totale Spese Finali	2.785.214,77
<i>Titolo VI:</i> Accensione di Prestiti		<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti	765.575,00
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da Istituti Tesoriere/Cassiere	1.500.000,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	1.500.000,00
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto Terzi e Partite di giro	428.000,00	<i>Titolo VII:</i> Spese per conto Terzi e Partite di giro	428.000,00
Totale Titoli	1.928.000,00	Totale Titoli	2.693.575,00
Totale complessivo entrate	5.478.789,77	Totale complessivo spese	5.478.789,77

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Equilibrio finale		
entrate finali (Avanzo+FPV+Titoli I,II,III e IV)	+	3.550.789,77
spese finali (titoli I, II e III)	-	3.550.789,77
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	-

Non c'è saldo netto da finanziare ne da impegnare esiste il pareggio effettivo.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	37.863,73	64.514,77		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	64.885,38	262.984,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.368.715,52	1.329.072,00	1.327.072,00	1.327.072,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	558.019,69	503.563,00	485.063,00	469.893,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.412.018,37	877.640,00	705.440,00	705.440,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	121.321,30	513.016,00	3.516,00	3.516,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	233.394,61	428.000,00	428.000,00	428.000,00
totale		4.693.469,49	5.151.291,00	4.449.091,00	4.433.921,00
	totale generale delle entrate	4.796.218,60	5.478.789,77	4.449.091,00	4.433.921,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.635.314,16	1.971.351,04	1.810.750,00	1.850.845,00
		di cui già impegnato*		164.250,88	10.923,43	2.183,80
		di cui fondo pluriennale vincolato				
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	196.037,65	813.863,73	3.516,00	3.516,00
		di cui già impegnato*		37.863,73		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza				
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.575.910,61	765.575,00	706.825,00	651.560,00
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	233.394,61	428.000,00	428.000,00	428.000,00
		di cui già impegnato*		-		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.640.657,03	5.478.789,77	4.449.091,00	4.433.921,00
		di cui già impegnato*		202.114,61	10.923,43	2.183,80
		di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.640.657,03	5.478.789,77	4.449.091,00	4.433.921,00
		di cui già impegnato*		202.114,61	10.923,43	2.183,80
		di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è pareggiato al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
Titoli		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	942.091,44
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.609.434,52
2	Trasferimenti correnti	758.688,05
3	Entrate extratributarie	2.374.017,52
4	Entrate in conto capitale	676.187,23
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.809,44
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	436.433,95
	TOTALE TITOLI	7.370.570,71
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.312.662,15

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
Titoli		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	2.314.246,12
2	Spese in conto capitale	940.358,89
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.000,00
4	Rimborso di prestiti	765.575,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	479.785,74
	TOTALE TITOLI	6.000.965,75
	SALDO DI CASSA	2.311.696,40

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6, dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per 39.690,76 euro.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	942.091,44
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	280.362,52	1.329.072,00	1.609.434,52	1.609.434,52
2	Trasferimenti correnti	255.125,05	503.563,00	758.688,05	758.688,05
3	Entrate extratributarie	1.496.377,52	877.640,00	2.374.017,52	2.374.017,52
4	Entrate in conto capitale	163.171,23	513.016,00	676.187,23	676.187,23
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.809,44	-	15.809,44	15.809,44
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.433,95	428.000,00	436.433,95	436.433,95
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.219.279,71	5.151.291,00	7.370.570,71	8.312.662,15
1	Spese correnti	342.895,08	1.971.351,04	2.314.246,12	2.314.246,12
2	Spese in conto capitale	126.495,16	813.863,73	940.358,89	940.358,89
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.000,00	-	1.000,00	1.000,00
4	Rimborso di prestiti		765.575,00	765.575,00	765.575,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	51.785,74	428.000,00	479.785,74	479.785,74
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	522.175,98	5.478.789,77	6.000.965,75	6.000.965,75
	SALDO DI CASSA	1.697.103,73	- 327.498,77	1.369.604,96	2.311.696,40

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	26.651,04		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.710.275,00	2.517.575,00	2.502.405,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.971.351,04	1.810.750,00	1.850.845,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		10.000,00	11.500,00	13.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	100.000,00		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	765.575,00	706.825,00	651.560,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 100.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 100.000,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di 100.000,00 euro di entrate in conto capitale destinato al trasferimento allo Stato della somma pari al 25% del ricavato dell'alienazione del immobile conferito al Comune dall'agenzia del demanio.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)			
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi così come da allegato.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo primo le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre, Trasferimenti da impresa per spesa di bonifica	50.000,00		
totale	50.000,00	-	-

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
spese manutenzione verde			
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
opere di ripristino ambientale			
sportello polifunzionale - progetto steps II			
penale estinzione anticipata prestiti			
spese di Bonifica	50.000,00		
Totale	50.000,00	-	-

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire		7.016,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		
- alienazione di beni (demanio)		400.000,00
- alienazione di beni (terreni)		106.000,00
- applicazione avanzo di Amministrazione		262.984,00
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		776.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- contributi da amministrazioni pubbliche (Regione)		
- contributi da Società		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		-
Fondo pluriennale vincolato		
Entrate correnti per spese di Investimento		
Totale altri mezzi		-
	TOTALE RISORSE	776.000,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	776.000,00

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
 - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La Nota Integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbale nr 20 in data 30.12.2015 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Sulla nota di aggiornamento l'organo di revisione esprime parere con il presente verbale attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 98 del 14.10.2015 ed aggiornato con deliberazione G.C. n. 44 del 18.04.2016 di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione G.C. n. 44 del 18.04.2016 di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs. 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Si ricorda che in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine di trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	26.651,04		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	37.863,73		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.329.072,00	1.327.072,00	1.327.072,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	503.563,00	485.063,00	469.893,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)		0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	503.563,00	485.063,00	469.893,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	877.640,00	705.440,00	705.440,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	513.016,00	3.516,00	3.516,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3.223.291,00	2.521.091,00	2.505.921,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.971.351,04	1.810.750,00	1.850.845,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	10.000,00	11.500,00	13.500,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	1.961.351,04	1.799.250,00	1.837.345,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	813.863,73	3.516,00	3.516,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)		0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	813.863,73	3.516,00	3.516,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.775.214,77	1.802.766,00	1.840.861,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		512.591,00	718.325,00	665.060,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		512.591,00	718.325,00	665.060,00
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate di natura tributarie

Le previsioni di entrate correnti di natura tributaria presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti anno 2013 – 2014 e 2015.

Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Previsione 2016
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati			
Imposta Municipale Unica	447.000,00	331.500,00	360.000,00
Recupero Evasione (I.C.I. / I.M.U./T.A.R.I./TARSU/TIA/T.A.SI)	3.718,30	12.441,10	7.000,00
Addizionale comunale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			
T.A.SI	363.545,58	249.861,63	222.000,00
Altre imposte		169,89	50,00
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Tassa rifiuti solidi urbani (T.A.R.I)	191.562,00	190.679,00	195.857,00
Totale Tipologia 101	1.005.825,88	784.651,62	784.907,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazione Centrale			
Fondo Sperimentale di Riequilibrio			
Fondo di Solidarietà comunale	757.853,00	584.063,90	544.165,00
Totale Tipologia 301	757.853,00	584.063,90	544.165,00
Totale Entrate di Natura Tributaria	1.763.678,88	1.368.715,52	1.329.072,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in 360.000,00 euro con un aumento di euro 8.500,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 7.000,00, con un diminuzione di euro 5.380,10 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di 222.000,00 euro per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 27.861,63 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Ta.si sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 1,0 per mille.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente non applica l'addizionale comunale Irpef.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno, prevista dal D.Lgs. 23/2011 art. 4.

TA.RI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di 195.857,00 euro, con un aumento di euro 4.178,00 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI - IMU	12.380,10	5.000,00	3.000,00	3.000,00
TA.SI		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Addizionale Irpef				
TARES - TA.RI - TIA	61,00	1.000,00	1.000,00	100,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre	169,89	50,00	50,00	100,00
Totale	12.610,99	7.050,00	5.050,00	4.200,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'ente non ha previsto alcuna somma, in quanto verrà quantificata a consuntivo la partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo previsto dalla legge 138/2011.

Entrate da Trasferimenti Correnti

Assestato e Previsione 2016 – 2017 - 2018

Tipologia	Descrizione	Rendiconto	Previsione	Previsione	Previsione
		2015	2016	2017	2018
101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	46.498,08	76.766,00	69.766,00	54.596,00
102	Trasferimenti correnti da famiglie		500,00	500,00	500,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese		425.797,00	414.297,00	414.297,00
104	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	511.521,61	500,00	500,00	500,00
105	Trasferimenti correnti dall'unione Europea				
	Totale entrate da trasferimenti	558.019,69	503.563,00	485.063,00	469.893,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto per l'anno 2016 con proiezione predisposta dall'ufficio di ragioneria sulla base delle indicazioni legislative vigenti, e sulla scorta dei dati provenienti dall'esercizio anno 2015.

Tipologia 101

In questa tipologia sono inseriti i trasferimenti correnti:

dello Stato per euro 39.766,00 per l'anno 2016, per euro 25.766,00 per l'anno 2017 e per euro 17.596,00 per l'anno 2018;

della Regione per funzioni delegate

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 0,00 nell'anno 2016 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate e previste, presentano i seguenti scostamenti:

Tipologia	Descrizione	Rendiconto	Previsione	Previsione	Previsione
		2015	2016	2017	2018
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	96.865,27	140.740,00	138.540,00	138.540,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	43.444,96	6.000,00	6.000,00	6.000,00
300	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine	254,16	300,00	300,00	300,00
400	Altre entrate da redditi di capitale				
500	Rimborsi e altre entrate correnti	2.271.454,01	730.600,00	560.600,00	560.600,00
	Totale entrate extratributarie	2.412.018,40	877.640,00	705.440,00	705.440,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni per l'anno 2016 di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
Descrizione	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura
Asilo Nido (uscite calcolate al 50%) *				
Scuola Materna	62.000,00	145.500,00	83.500,00	42,61%
Servizi scolastici Pre-Post scuola	6.000,00	9.000,00	3.000,00	66,67%
Mense scolastiche	18.000,00	19.000,00	1.000,00	94,74%
Altri servizi				
Totale servizi a domanda di cui al DM 16/1983	86.000,00	173.500,00	87.500,00	49,57%
Pesa Pubblica	300,00	1.170,00	870,00	25,64%
Altri servizi				
Totale altri servizi a domanda	300,00	1.170,00	870,00	25,64%
TOTALE	86.300,00	174.670,00	88.370,00	49,41%

* Spese Asili nido calcolo e indicazione al 50% art. 5 Legge 498/92

L'organo esecutivo con deliberazione n. 44 del 18.04.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,41%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 3.000,00 e sono destinati negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

	Rendiconto	Rendiconto	Previsione	Previsione	Previsione
Anni di raffronto	2014	2015	2016	2017	2018
Previsione iniziale	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accertato	3.411,39	1.620,02			
Riscossioni in competenza e-o Previste	2.617,74	1.609,99			
Totale Entrate	3.411,39	1.620,02	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spesa corrente	3.411,39	1.620,02	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese in C/Capitale			-	-	-
Fondo Crediti di dubbia esigibilità			59,74	76,02	92,31
Totale Spese	3.411,39	1.620,02	3.059,74	3.076,02	3.092,31

Con atto G.C. n. 39 in data 18.04.2016 la somma di euro 3.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per tali entrate è previsto in 59,74 euro pari al 55,00%

La movimentazione delle somme per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm.ii.) giacenti a residuo è la seguente:

Anno di riferimento	Ante 2014	2014	2015
Residui attivi al 1° gennaio		3.812,65	793,65
Residui riscossi nell'anno		3.812,65	793,65
Residui Eliminati			
Residui Riaccertati			
Fondo crediti di dubbia esigibilità			
Residui al 31° dicembre			
% di riscossione dei residui	#DIV/0!	100,00	100,00

Il Collegio, rileva il buon andamento delle riscossioni a residuo.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti introiti per utili e dividendi da organismi partecipati.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base dell'attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2016.

CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE					
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Contributo di urbanizzazione Primaria e costo di costruzione	4.387,84	10.980,06	6.500,00	3.000,00	3.000,00
Condono Edilizio		1.032,00	516,00	516,00	516,00
TOTALE Entrata	4.387,84	12.012,06	7.016,00	3.516,00	3.516,00
DESTINAZIONE CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE					
Spese correnti					
Spese in conto capitale	4.387,84	12.012,06	7.016,00	3.516,00	3.516,00
TOTALE Spesa	4.387,84	12.012,06	7.016,00	3.516,00	3.516,00

Il Collegio ricorda che la rilevazione dei permessi a costruire deve avvenire per cassa, così come rilevato dall'Osservatorio sulla Finanza Locale con l'allegato 2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI

Nel prospetto che segue, si riportano le previsioni del Bilancio 2016-2017-2018, assestato 2015 suddivise per macro aggregati:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregati						
		Rendiconto	Previsione	Variazione %	Previsione	Previsione
Tipologia	Descrizione	2015	2016	2016/2015	2017	2018
101	Redditi da lavoro dipendente	434.609,95	377.160,00	-13%	371.660,00	371.660,00
102	Imposte e tasse a Carico Ente	28.638,87	32.670,00	14%	34.820,00	36.820,00
103	Acquisto di beni e servizi	912.438,78	1.114.826,04	22%	989.085,00	1.049.245,00
104	Trasferimenti correnti	251.969,42	94.680,00	-62%	75.680,00	75.680,00
105	Trasferimenti di tributi (solo x Regioni)					
106	Fondi Perequativi (solo x Regioni)					
107	Interessi passivi	268.172,87	208.011,00	-22%	177.564,00	147.055,00
108	Altre spese per redditi di capitale					
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate					
110	Altre spese correnti	739.484,27	144.004,00	-81%	161.941,00	170.385,00
	Totale spese correnti	2.635.314,16	1.971.351,04	-25%	1.810.750,00	1.850.845,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di 479.184,22 euro;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 7 in data 21.04.2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Descrizione	Media 2011/2013	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Spesa macroaggregato 101	479.184,22	377.160,00	371.660,00	371.660,00
Spesa macroaggregato 103	-	750,00	750,00	750,00
Irap macroaggregato 102	-	25.150,00	24.800,00	24.800,00
Altre da specificare (quota concorso spese conv. Segreteria + convenzione SUAP solo per anno 2016)	-	48.000,00	42.000,00	42.000,00
Totale spese di personale (A)	479.184,22	451.060,00	439.210,00	439.210,00
(-) Componenti escluse (Rinnovo CCNL) (B)		9.000,00	9.000,00	9.000,00
(-) Componenti escluse (personale in convenzione) (B)				
(-) Componenti escluse (ICI e diritti di Rogito) (B)		406,00	406,00	406,00
(-) Componenti escluse (spese rimborsate dallo Stato per elezioni e Istat) (B)				
(-) Componenti escluse (personale Categorie Protette) (B)				
(-) Componenti escluse (Formazione personale) (B)		750,00	750,00	750,00
Totale componenti escluse (B)	-	10.156,00	10.156,00	10.156,00
Spese soggette al limite (ex art. 1 comma 557 Legge 296/2006)	479.184,22	440.904,00	429.054,00	429.054,00
Spese correnti	2.313.583,64	1.971.351,04	1.810.750,00	1.850.845,00
Incidenza sulle spese correnti	20,71	22,37	23,69	23,18

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

A seguito della costituzione del fondo verranno riviste le componenti relative al trattamento accessorio. Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti, mentre per l'anno 2017-2018 verranno determinate successivamente.

Descrizione	2010 anno di riferimento	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risorse stabili (compreso Progressioni)	38.362,43	37.489,69	37.489,69	37.489,69	37.489,69
Risorse variabili	16.394,43	4.210,13	4.300,00	4.300,00	4.300,00
Decurtazione fondo ex art. 9, co 2-bis					
Totale Fondo	54.756,86	41.699,82	41.789,69	41.789,69	41.789,69
Spesa di Personale macroaggregato 101	565.330,52	434.609,95	377.160,00	371.660,00	371.660,00
Incidenza % sulle spese di personale macroaggregato 101	9,69	9,59	11,08	11,24	11,24

Si precisa che l'importo indicato della colonna dell'anno 2010 fa da riferimento per il rendiconto anno 2015, mentre per gli anni successivi il riferimento è all'anno 2015 come previsto dall'art. 1 comma 236 della legge 28.12.2015 n. 208.

La rendicontazione del fondo per l'anno 2015 deve intendersi come consolidamento della decurtazione del fondo anno 2014 parte stabile e parte variabile.

L'organo di revisione fa rilevare che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse che verranno previste dall'accordo medesimo devono essere compatibili con la programmazione finanziaria dell'Ente e con i vincoli di bilancio.

Si ricorda che la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016 in euro 400.000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anni 2016 rispetta i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2016
Studi e consulenze	500,00	88%	60,00	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	268,60	80%	53,72	250,00
Sponsorizzazioni	-	100%	-	-
Missioni	863,43	50%	431,72	380,00
Formazione	740,40	50%	370,20	370,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	-	30%	-	-
Totale generale	2.372,43		915,64	1.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	582.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	202.907,00	4.276,37	4.276,37	2,11
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	544.165,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.329.072,00	4.276,37	4.276,37	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	76.766,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	500,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	425.797,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	500,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	503.563,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	140.740,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.000,00	119,47	119,47	1,99
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	300,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	730.600,00	4.572,39	4.572,39	0,63
3000000	TOTALE TITOLO 3	877.640,00	4.691,86	4.691,86	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	516,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	506.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.500,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	513.016,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	3.223.291,00	8.968,23	8.968,23	0,28
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.710.275,00	8.968,23	8.968,23	0,33
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	513.016,00			

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	582.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	200.907,00	5.056,25	5.056,25	2,52
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	544.165,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.327.072,00	5.056,25	5.056,25	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	69.766,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	500,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	414.297,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	500,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	485.063,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	138.540,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.000,00	152,04	152,04	2,53
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	300,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	560.600,00	5.819,41	5.819,41	1,04
3000000	TOTALE TITOLO 3	705.440,00	5.971,45	5.971,45	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	516,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.516,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	2.521.091,00	11.027,70	11.027,70	0,44
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.517.575,00	11.027,70	11.027,70	0,44
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.516,00			

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	582.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	200.907,00	6.139,74	6.139,74	3,06
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	544.165,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.327.072,00	6.139,74	6.139,74	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	54.596,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	500,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	414.297,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	500,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	469.893,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	138.540,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.000,00	184,63	184,63	3,08
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	300,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	560.600,00	7.066,42	7.066,42	1,26
3000000	TOTALE TITOLO 3	705.440,00	7.251,05	7.251,05	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	516,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.516,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	2.505.921,00	13.390,79	13.390,79	0,53
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.502.405,00	13.390,79	13.390,79	0,54
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.516,00			

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:
 per l'anno 2016 in euro 10.000,00 pari allo 0,51% delle spese correnti;
 per l'anno 2017 in euro 11.500,00 pari allo 0,64% delle spese correnti;
 per l'anno 2018 in euro 13.500,00 pari allo 0,73% delle spese correnti.

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a 26.504,00 euro rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 comma 2-quater del d.lgs. n. 267/00 (non inferiore allo 0,20% delle spese finali previste in bilancio).

Spese finali	Euro	1.971.351,04
Fondo di riserva di Cassa	Euro	26.504,00
Percentuale	Euro	1,34

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Non risultano oneri a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati nel bilancio 2016-2018

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infra annuali.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- Nessuno organismi ha previsto la distribuzione di utili nel 2016.

I collegi sindacali delle società partecipate dagli enti locali dovranno verificare le comunicazioni relative alle posizioni debitorie e creditorie delle Società partecipate, dandone atto nei propri verbali e nella relazione al bilancio di esercizio.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

813.863,73 per l'anno 2016

3.516,00 per l'anno 2017

3.516,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016-2017-2018 non sono finanziate con ricorso all'indebitamento.

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
assunzione mutui a breve termine			
assunzione mutui a medio e lungo termine			
prestito obbligazionario			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
leasing			
Totale	0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano esserci programmi per gli anni 2016-2018 per investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili deve rientrare nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228. (Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento;
- la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi deve rientrare nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016-2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)

Verifica della capacità di indebitamento anno 2016		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014	Euro	4.227.543,11
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro	422.754,31
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (al netto di contribuzioni in c/interessi)	Euro	208.011,00
Interessi passivi relativi a operazioni di indebitamento previste nell'anno	Euro	
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,92%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	214.743,31

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi per l'anno 2016, pari a 322.874,00 euro è congrua, sulla base del riepilogo, dei mutui e degli altri interessi passivi.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	5.737.547,30	5.236.774,53	6.326.836,90	4.750.926,29	3.985.351,29	3.278.526,29
Nuovi prestiti, Quota capitale						
Prestiti rimborsati, Quota c	500.772,77	1.468.212,28	1.575.910,61	765.575,00	706.825,00	651.560,00
Estinzioni anticipate						
Altre variazioni (+ / -) *		2.558.274,65				
Totale fine anno	5.236.774,53	6.326.836,90	4.750.926,29	3.985.351,29	3.278.526,29	2.626.966,29
Abitanti al 31/12	1.922	1.961	1.938	1.938	1.938	1.938
Debito medio per abitante	2.724,65	3.226,33	2.451,46	2.056,42	1.691,71	1.355,50

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

RISPETTO DEL LIMITE D'INDEBITAMENTO						
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Bilancio di previsione 2016	Bilancio di previsione 2017	Bilancio di previsione 2018
Interessi passivi	281.674,85	335.206,58	268.172,87	208.011,00	177.564,00	147.055,00
Entrate correnti (Titoli I, II, III)	3.942.301,19	4.227.543,11	4.338.753,58	2.710.275,00	2.517.575,00	2.502.405,00
% Su Entrate Correnti	7,14	7,93	6,18	7,67	7,05	5,88

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti così come previsto dall'art. 222 del D.Lgs. 267/00, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014	Euro	4.227.543,11
Anticipazioni da Istituto di Tesoreria	Euro	1.500.000,00
<i>Anticipazione massima (3/12 delle entrate accertate)</i>	Euro	1.761.476,30

Dal 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013. La Legge si stabilità n. 208 del 28 dicembre 2015 all'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, le parole: «sino alla data del 31 dicembre 2015» sono sostituite dalle seguenti: «sino alla data del 31 dicembre 2016».

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità, per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2014, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014 e delle previsioni definitive rendiconto 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel, omessa in quanto il bilancio è stato approvato alla fine del mese di luglio 2015;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato e di quelle da effettuare così come descritto nel DUP;
- dagli elementi conoscitivi derivanti dalle verifiche dirette effettuate.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP e nel programma triennale del fabbisogno di personale che l'Amministrazione si è dato;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

La previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti è conforme all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale, allegati al bilancio.

La previsione di spesa per investimenti è coerente con il programma amministrativo, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica, a condizione che sia mantenuto durante la gestione il limite complessivo agli impegni e pagamenti.

e) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze. Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio in particolare le entrate e spese correnti.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le strategie attuate e da attuare.

g) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm del 22/09/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm del 22.09.2014.

h) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata;
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- si propone il termine del 30/6/2016, per la verifica delle entrate relative al gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, Imu, tasi e Tari, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, come pure gli introiti per servizi a domanda e affitti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del decreto legislativo 267/2000 e s.m.i., e tenuto conto:

- del parere espresso dalla Responsabile del servizio finanziario;
- del parere espresso sul DUP;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

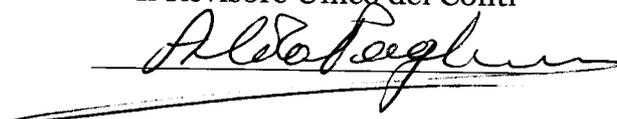
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli Programmazione 2016/2018, al disposto normativo ed esprimendo proprio parere con riferimento alla congruità, coerenza, attendibilità contabile.

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., l'organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed **esprime parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Dalla Sede Municipale 21.04.2016

rag. Aldo Paglione

Il Revisore Unico dei Conti



COMUNE DI PARONA
Provincia di Pavia

Verbale n. 08/2016

Oggetto: parere sulla proposta di Bilancio di Previsione anno 2016 e documenti allegati.

Il giorno 04.05.2016 presso la sede del Comune di Parona, alle ore 9,00 il Revisore dei Conti rag. Aldo Paglione nominati con deliberazione C.C. n. 63 del 22.12.2015 per il triennio dal 2015 al 2017 Revisore Unico dei Conti. Con lettera protocollata in data 04.02.2015, è stato comunicato al Comune di avvalersi della collaborazione del rag. Enrico Paglione, ai sensi dell'art. 239 comma 4 del d.lgs. 267/2000. Effettuano la verifica sulla proposta di Bilancio di previsione anno 2016 e documenti allegati.

Assiste alle operazioni per il Comune, la dr.ssa Samantha Pertile Responsabile del Servizio Finanziario.

Premesso che:

- Nei primi mesi dell'anno 2016 con la dr.ssa Samantha Pertile Responsabile del Servizio finanziario sono discussi i temi legati alla stesura del bilancio di previsione anno 2016. Soprattutto in ragione della nuova contabile che entra integralmente in vigore dall'anno 2016. Sono stati trattati anche il tema dei trasferimenti Statali e le problematiche legate alla Società Parona SpA e conseguente situazione debitoria del Comune, in ragione dell'accollo dei mutui della stessa, altro argomento i vincoli del patto di stabilità interno;
- Il giorno 19/04/2016 viene trasmessa la documentazione allegata alla deliberazione G.C. n. 45 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2016 e pluriennale 2016/2018;
- il giorno 20.04.2016 il Revisore invia via e-mail un file contenente la richiesta di integrazione di alcuni dati oltre alla specificazione di alcune voci non rilevabili dalla documentazione precedentemente trasmessa;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (TUEL);
- Visto il D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 "Armonizzazione Contabile", coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 in vigore dal primo gennaio 2015;
- Vista la versione aggiornata dei principi contabili ed applicativi pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali.
- il giorno 21/04/2016 il Revisore completa la Relazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016/2018 che si compone di n. 37 pagine esprimendo il proprio parere, **favorevole**, in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente, motivando l'impostazione e le ragioni che hanno portato ad evidenziare alcuni aspetti rispetto ad altri;

Si ringrazia la struttura comunale ed in particolare la dr.ssa Samantha Pertile per la cortese collaborazione prestata.

La Relazione, quale parere sulla proposta di approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018, debitamente sottoscritta viene consegnata per far parte integrale degli atti dell'Ente, alla Responsabile del Servizio Finanziario dr.ssa Samantha Pertile oltre ad inserirlo nei verbali del Revisore.

Dalla sede Municipale 21.04.2016

Rag. Aldo Paglione

Il Revisore Unico dei Conti

